

quattro esercitazioni consecutive ciascuno; un secondo periodo dedicato alla elaborazione di un tema di maggiore portata, particolare per ciascun allievo, da sviluppare completamente, come se si trattasse di un progetto da realizzare.

Questo studio è, di massima, destinato a costituire, non soltanto l'apporto di maggior rilievo per il giudizio del merito come classifica di profitto del corso, ma anche la tesi di laurea.

La scelta del tema viene discussa con l'allievo, dando la preferenza a quegli edifici che riguardano più specialmente attività industriali o commerciali, oppure che investono problemi dell'edilizia residenziale economica oppure ancora che hanno attinenza alla serie degli edifici tipici senza esigenza di particolari presentazioni.

Fra le alternative dei temi idonei vengono poi favorite quelle che presentano una eventualità di sviluppo, sia per il fatto di costituire dei problemi che interessano l'allievo anche nella sua vita pratica futura, sia per il fatto di presentarsi come oggetto di un bando di concorso nazionale o regionale in atto.

L'impostazione della soluzione del progetto così prescelto deve essere giustificata in funzione delle esigenze sociali ed urbanistiche con riferimento alla documentazione di un certo numero di esempi tratti, con adeguate ricerche bibliografiche o con indagini dirette, da quegli edifici che presentano un carattere strettamente affine al tema e di cui, comunque, deve essere prospettato un esame critico.

La soluzione deve, inoltre, essere studiata con l'osservanza delle prescrizioni di legge, quando si tratti di edifici tipici sottoposti a speciali controlli (scuole, ospedali, sale di spettacolo, ecc.) e sotto i vincoli delle regolamentazioni comunali locali.

Deve poi essere presentata una dettagliata analisi distributiva, una tabella relativa al proporzionamento delle aree e dei volumi con il confronto giustificativo dei corrispondenti rapporti rilevati da esempi tipici del caso, una serie di schemi dei percorsi ed una descrizione dei materiali previsti.

È facoltativa la elaborazione delle analisi statiche, dei capitoli speciali e dei computi metrici stimativi di massima per il complesso e particolareggiati per un elemento dell'edificio.

Gli elaborati richiesti per il progetto sono i seguenti:

a) Planimetria generale 1/500 oppure 1/1000 - Soluzione urbanistica con indicazione delle sistemazioni delle aree adiacenti e delle linee di collegamento più importanti - Orientamento - Viabilità - Affacci panoramici - Vincoli di legge e di regolamento urbano, ecc.

b) Piante quotate dei piani tipici 1/100 oppure 1/200 a seconda dei casi.

c) Sezioni particolarmente rappresentative quotate nella stessa scala delle piante.

d) Elevazioni quotate nella scala prescelta come sopra.

e) Particolari costruttivi 1/50 oppure 1/20 delle strutture, scale, coperture; 1/10 - 1/5 - 1/2 - 1/1 degli infissi e delle finiture (con tabelle e casellari sotto forma di ordinativo).

f) Una o più assonometrie di insieme e di particolari esterni od eventualmente interni.

Elaborati facoltativi:

g) Foto-montaggio di una rappresentazione prospettica su analoga riproduzione fotografica ripresa sul posto.

h) Eventuali prospettive a colori.

i) Un plastico schematico o dettagliato di uno o più o di tutti i corpi di fabbrica dell'edificio.

Quando il progetto, oltre che costituire materia di esercitazione del Corso, viene anche assunto per la tesi di laurea, può essere prevista una sottotesi, che, a seconda dei casi, può constare di uno dei seguenti elaborati:

l) Calcolo di una struttura di particolare interesse.

m) Soluzione urbanistica della zona in cui il progetto è posto.

n) Verifica delle caratteristiche di soleggiamento, di acustica, di isolamento del complesso o di una parte dell'edificio.

o) Progetto di impianto di riscaldamento, condizionamento, illuminazione, ventilazione di uno o più o di tutti i corpi dell'edificio.

p) Studio delle modalità esecutive dell'impianto del cantiere.